GIUBILEO CATTEDRATICO DI TOMMASO VALLAURI ELENCO ALFABETICO...

Tommaso Vallauri



GIUBILEO CATTEDRATICO

DI

TOMMASO VALLAURI

ELENCO ALFABETICO GENERALE

DEI SOSCRITTORI

ALLA CONIAZIONE DELLA MEDAGLIA MONUMENTALE

1873

TORINO
TIPOGRAFIA FODRATTI, VIA GAUDENZIO FERRARI, 3

RELAZIONE

INTORNO AL GIUBILEO CATTEDRATICO

DI

TOMMASO VALLAURI

—

Parva saepe scintilla neglecta magnum excitavit incendium! Queste parole che balbettammo le cento volte studiando la prima regola della sintassi noi, che del nostro sapere latino ponemmo le fondamenta, prima che Re Carlo Alberto desse a' suoi popoli Subalpini quella Costituzione, la quale da un quarto di secolo ci governa, mi tornarono a'dì passati con insistenza sopra le labbra, quando già stava per chiudersi la soscrizione alla coniazione di una medaglia monumentale a Tommaso Vallauri pel cattedratico suo Giubileo. O poffarbacco! tra me diceva, come il classico *parva scintilla* trova qui acconcia l'applicazione! Chi sa se vi pensino quanti miei degni commilitoni da mane a sera su per le scuole biascicano latinetti con que' marmocchi, i quali vengono loro tra' piedi, perchè resti sua forza al *Quos Jupiter odit damnat ad pueros!*

Poi, vi penseranno, dicea meco stesso, vi penseranno. E vi avranno davvero pensato quanti non essendo per nulla pentiti d'avere negli anni lor giovanili imparato alcun po' di latino, venutigli incontro nel cattedratico suo Giubileo, dissero il *mirallegro* al venerando maestro, il quale, insegnatolo con grande plauso per cinquant'anni, con gran contento di tutti i buoni

risale in cattedra e dice lieto: io tiro innanzi! Vi avran pensato quanti sentirono che in questa occasione non era mestieri sapere il latino come il Vallauri per farsegli innanzi allegri e dirgli almeno: *Ave, Thoma!*

Ma io vo' che ci pensino ancora una volta i benevoli soscrittori alla coniazione di una medaglia, che dica ai posteri i grandi meriti di un tanto uomo. Perchè volendosi dal Comitato col loro elenco alfabetico offrire ad essi una brevissima Relazione del suo operato, ed essendo state menate buone per dispensarsi da questo po' di fatica le scuse di penne ben più robuste, alla mia poverina fu dato il compito di descrivere questo viaggio. Che giovan gl'indugi? Tutto affidandomi all'indulgenza dei miei lettori mi metto in via, toltomi appunto a guida il notissimo *parva scintilla* con quel che segue.

E' da principio fu poca cosa per vero dire la favilluzza. Soffiata sul fin della state da un vicin colle sopra Torino, stettesi qualche tempo librata in aria quasi a esplorare il loco, finchè trovata l'esca infiammabile che l'aspettava, viva viva sopra di essa lasciò cadersi. E da quell'istante, mamma mia! che agitazione entro la paglia che l'accoglieva! Dapprima fumo con gran calore, poi vampa improvvisa, poi grande incendio!

Ma usciamo oramai di metafora. Di che si trattava? Di onorare un grand'uomo, nostro concittadino, e di onor tanto degno, che guai a noi se avessimo mai trascurato di fargli quel po' di festa che in questa occorrenza gli abbiamo fatta! Trattavasi di celebrare, suonando a campane doppie, il *Giubileo cattedratico* di quell'insigne ornamento dell'Ateneo torinese che è il professore TOMMASO VALLAURI. Di quel letterato di fama Europea, sotto la cui immagine nell'*Ateneo religioso* bene di questi giorni scriveva il Lanfranchi, che modestissimo da vicino ne calca l'orme: *Thomas Vallaurius — arbiter ille incorruptæ latinitatis — quem Itali quique suspiciunt — Galli et Hispani dilaudant — Germani norunt — Cuius scripta aurea — plus uno manebunt seculo.*

Sì! Bene! O bella idea! rispondevano ad una voce tutti co-

loro, a cui si poteva, andando o venendo per la città, mettere nelle orecchie siffatta pulce. Ma chi s'incarica di ben dirigere il movimento? E senza più fu sentito il bisogno di scegliere tra gli infiniti alunni del gran Latinista un nucleo di professori, i quali costituitisi in Comitato dovessero provvedere che non avesse in cotesto incontro l'onore degli insegnanti a soffrire alcun detrimento.

Di sette, nè più nè meno, il Comitato riuscì composto, ed in modo appunto che il pubblico insegnamento come il privato, il laico ed il chierico vi fosse rappresentato. Ne venne fuori come un ventaglio o meglio un'iride co' sette colori l'uno dall'altro in guisa contemperati, che a niuno spiacer potesse che la guardasse. E perchè fu scritto che *in cauda venenum*; così si è voluto che al settimo membro del Comitato maggiore un poco che non agli altri il cómpito si assegnasse nel gran lavoro.

Che dovea farsi dal Comitato? Ciò che fu fatto, rispondono, osiamo crederlo, ad una voce quanti ora leggono il loro nome su quest'opuscolo, che ad essi manda il Comitato riconoscente. Sì, bene: ma vi fu tempo in cui ogni cosa, nonchè da farsi, era ancora da immaginare, e spettava ai Settemviri designati a promoverne l'apoteosi, di escogitar tal maniera di fare onore al celeberrimo Latinista che amici, colleghi, alunni ed ammiratori, senz'ombra di distinzione, vi potessero pigliar parte. Questo alla fine ci parve il meglio: mandare a chi ne facesse domanda un foglio di carta bianca con suvvi: *Giubileo Cattedratico di Tommaso Vallauri*, lasciando che ognuno vi scrivesse di proprio pugno quello che il cuore gli detterebbe, poi cel rimandasse perchè lo inserissimo in un grande *Album*, il quale offerto avremmo all'illustre Scienziato il 27 novembre quando egli facesse la prolusione al suo anno cinquantunesimo d'insegnamento.

Non appena qualche giornale da un capo all'altro della Penisola ebbe fatto sapere di questo nostro divisamento, che tosto, come un sol uomo, sorsero a confortarci del loro plauso quanti, e non sono pochi, discepoli, amici ed ammiratori in Italia e fuori conta il Vallauri. Quante lettere di quei giorni

e da tutte parti piovevano all'indirizzo del Direttore del Collegio San Massimo di Torino! E come belle! E quanto eloquenti! Potessi un poco stamparle tutte! Che lodi e rallegramenti! Che soave profumo di simpatia, che sincero tributo di stima e di ammirazione per il Vallauri, al quale tutte di questi giorni, perchè le guardi come un tesoro, io medesimo le ho portate!

E dei fogli a me rimandati scritti per l'Album che dirò mai? Questo, che per dire che io ne dicessi non mi vorrebbe però fatto di dare idea che bastasse delle bellezze, vuoi di forma, vuoi di concetto, che in quel volume furono accumulate dal fiore dei pensatori. Conciossiachè, a cominciare dal *Praedator leonum*, che al foglio non consegnava che un verso solo, e venendo allo *oscuro prete*, che di ben otto lingue lo caricava, ed all'*Egittologo* che di uccelletti, di coccodrilli e di mille altri simboli e geroglifici lo riempiva; altro non si può dire da questo infuori, che tutti cercarono di superarsi nel celebrare co' loro autografi i meriti di quell'uomo, cui nè le veglie di mezzo secolo, nè le fatiche di cinquant'anni scolastici non han domato.

Fu chi propose che degli autografi ricevuti noi dovessimo stampar quelli, che più ci fossero parsi degni di questo onore. Ma oltre che tal proposta sembrò al Comitato irta d'inconvenienti, s'avrebbe avuto a stampare un troppo grande volume; sì numerosi e tutti degni di stampa ci giunsero i manoscritti. E questi non sarebbero per avventura stati più scarsi, quando gli autori avessero subodorato che noi li dovessimo mettere al sole?

Però, come da cosa suol nascer cosa, e l'appetito, secondo che dicono bene i nostri vicini d'oltr'alpe, viene in mangiando; così il desiderio mostrato da cotestoro di aver fra le mani alcuna cosa, quasi in compenso del foglio da loro inviato a crescer volume all'Album, il quale dovea restare e far di sè bella mostra nel gabinetto del Latinista a cui si offeriva, fu la felice cagione dell'altra più bella fase del Giubileo Vallauriano, che lasciò traccia così profonda, che nulla vi potran sopra i denti del tempo edace.

Che domandare al maestro in cambio del largo foglio che portatore de' nostri ossequi gli lasciavamo sul tavolino? Domandare? Gli dovevam prender cosa che ne valesse la spesa; niente meno che la figura. Fu sempre questo il pericolo a cui si esposero i grandi uomini. Troviamo in Sallustio che Q. Massimo, P. Scipione ed altri preclari viri di quello stampo, quando fissavan lo sguardo nelle imagini de' lor maggiori, gagliardamente eccitar si sentivano ad emularli. Ora, se in Italia non è ancora spento il gusto de' buoni studi, nè il rispetto per chi li coltiva con tanto onore, non farebbe alcun buono effetto posta sul tavolo degli studiosi, l'immagine di un Vallauri, che tu diresti un romano de' tempi antichi da Dio benignissimo fatto rinascere qui appiè del Monviso, perchè resista, terribil Cocle, a quei che cercano di soffocare, o d'imbastardire il latino idioma?

Da questi santi pensieri agitato, nè potendomi, ultimo membro del Comitato, arbitrare nulla; il 23 di settembre corsi ad esporre la cosa al Capo che meriggiava a Casalborgone. Non solo al Capo la cosa entrò, ma da quel valente scrittor di epigrafi che tutti il sanno, quasi gli stesse già innanzi agli occhi bell'e coniata la cara effigie del suo maestro, era tutto in ripetere i versi ch'egli faceva ragione di scrivervi sul rovescio. Tornato a Torino, e qua e là il terreno tastato avendo, da gran dubbiezza per qualche giorno fu come oppressa la mente mia; perchè non mancarono certi *Tommasi*, i quali mi disser tondo, che all'esito fortunato della mia impresa allora creduto avrebbero, quando l'avesser toccato con esso il dito.

Ma io sapea troppo bene che filo mi avessi in mano per far quella tela ch'io mi volessi. Eppercio andatomi dal Restelli con due testimoni il primo giorno di ottobre, segretamente strinsi con esso il contratto della medaglia, sì veramente che allora sortito avrebbe legale effetto, quando il Comitato approvato avesse la mia proposta. E ancora io mi sapeva i singoli miei Colleghi accesi di affetto sì sviscerato verso il Vallauri, che neppur uno dovea aspettarmene ripugnante ad una proposta, la quale tendeva a procurargli il massimo onore, che uomini a uomo potessimo decretare.

Ciò nulla meno io mi sentiva per forse due giorni sopra le spalle un peso non meno grave di quello, da cui fu quasi schiacciato Ercole, quando in luogo di Atlante per qualche ora sostenne il mondo; non ben sapendo se osar dovessi raccogliere il Comitato, e proporgli impresa, la quale aveva del giganteseo. Se non che presto intervenne caso, che mi fe' largo tirare il fiato

Mi venne a trovare il professore Giuseppe Dalmasso con un messaggio del Municipio di Chiusa Pesio *per gli onorevoli promotori del Giubileo Cattedratico di Tommaso Vallauri*.

Diceva il messaggio che il Municipio di Chiusa Pesio, recandosi a vanto di aver dato i natali all'illustre Tommaso Vallauri, intendeva di unirsi al Comitato Promotore Torinese, per festeggiare il Giubileo Cattedratico del suo onorando Concittadino. E senza più il Comitato, fatto auspice del gran pensiero il Municipio della sua terra, decretò unanime a Tommaso Vallauri la coniazione di una medaglia. I giornali del 4 ottobre recavano attorno le condizioni dell'iniziata sottoscrizione.

Da tutte parti già mi piovevano le adesioni, ed io ancor non sapevo come mi avrei avuto, per darla ai Restelli che sen giovasse, la vera immagine del Vallauri, il quale stavasi a villeggiare in quel di Mondovì. Gli scrissi dunque la decisione del Comitato, e lo pregai di mandarmi la sua figura, non senza fargli, pel caso ch'egli altramente pensato avesse, una gran minaccia. Ed egli, temendo di qualche scherzo, in capo a non troppi giorni mi mandò quanto mi bisognava di sua persona. E a me non restava più dubbio alcuno che il bel disegno della medaglia non si avesse da colorire, e che le duecento cinquanta azioni trovar dovessero soscrittori.

Li hanno trovati? Mi par che sì! Datti la pena, mio buon lettore, di scorrere co' tuoi occhi le liste che ten presento; côntali, e saprai dirmi se abbiam raggiunta la nostra cifra. *Son tanto lunghe!* esclamava stanco alla sesta lista uno de' cinque diari, che s'eran tolto l'impegno di pubblicarle. Oh preziosissima confessione! Vuol dir che lungi dal fare fiasco, come suol

dirsi, le nostre azioni presero fuoco, e una favilluzza, secondo che ho sopra accennato, destava qui un grande incendio.

Ma che diresti, lettor mio buono, se sul mio onore ti asseverassi ch'io per più giorni dovei lottare con un cotale, che a tutti i costi voleva sottoscriverne e pagarne cento? Sicuro! E perchè l'indussi con grandi sforzi a starsene addietro da certi altri, a cui si voleva anche sul mio quaderno portar rispetto, non potei fare ch'egli non ne prendesse su me poveretto quella vendetta, ch'io non vo' dire. Senzachè, chi non vede che più che al novero qui si vuole badare al peso?

E nel pesarle sarem concordi? Abbondi ciascuno nel proprio senso. Io che mi udiva co' miei orecchi come tra le pareti del modesto mio parlatorio così sotto le aurate volte del Reale Palagio effuso suonar le lodi all'illustre Tommaso Vallauri, e le leggevo con riverenza nelle auree lettere d'uomini sommi, di vescovi, di arcivescovi e di cardinali di Santa Chiesa, sarei nel massimo degli impacci nel porre per ordine di precedenza un sì gran numero di soscrittori, che ho reputato miglior consiglio di sottomettere al cieco impero dell'alfabeto. Ed amo credere che si staranno anche meglio e con maggior pace così confusi innanzi al Vallauri, al cui acuto e sicuro sguardo neppur uno potrà celarsi di quanti convennero a fargli onore. A lui il computo, a lui il fare o rinfrescare la conoscenza dei soscrittori, ch'io non doveva che registrare.

Era il 18 novembre. Stava meco ordinando i fogli dell'Album un nobile Cavaliere, che occupò seggi molto elevati ne' pubblici dicasteri, finchè annoiato di starsene in riva al Po volò sull'Arno la Capitale Vien dentro e scrivere la sua adesione uno sconosciuto di grave aspetto, a cui metteva gran riverenza la bianca capellatura. Oh fortunata sottoscrizione! esclama il mio Cavaliere alzandosi da sedere, a pagar qui un tributo di ammirazione ad un nostro amico, per te s'incontrano e si riabbracciano vecchi Colleghi da gran tempo già giubilati.

Io gli presento poi il Registro, e modestissimo il gentiluomo scrivo L. B. E nell'Album, io gli diceva, non conta Ella di scri-

vere nulla? — Sono venuto, mi rispose, per la medaglia, ed alla mia età non mi ho più il coraggio di scrivere il sotto in latino. — Scriva, insistetti, non fossero che due versi — A Lei fa bel dire, mi osservò alzando un po' più la voce, mi da latino fu Vallauri il mio professore, e se oggi mi sdrucciola mai un piede! — Numi! esclamai, sarebbe dunque il maestro più giovane dello scolaro? E con grata violenza fatto da me sedere, in lode del suo maestro commendatore, scrisse *ex abrupto* parole d'oro il vecchio scolare commendatore!

Basti quel poco (pochissimo verso il molto che potrei dire) ch'io venni sinqui esponendo, a provare che in questo caso *parva scintilla magnum excitavit incendium*. La grammatica di Porto Reale aggiunge *neglecta* o *contempta*, che saria peggio; ma per la chiosa di questa voce, se ha da sussistere nella mia epigrafe, rimando il benigno Lettore agli ultimi numeri della *Critica*, giornale utilissimo che non si vende, ma può consultarsi presso la Direzione dell'Istituto Fornaris Quiri. E senza più porrò fine alla mia Relazione accennando al termine che a questa grande dimostrazione recar doveva il 27 novembre dal Vallauri fissato alla sua prolusione.

Fino dal giorno innanzi erano giunti in Torino il Cavaliere Dottore Zuccarelli Tommaso Sindaco, e l'Avvocato Vallauri Luigi assessore municipale di Chiusa-Pesio, delegati di quel paese a rappresentarlo nella faustissima apoteosi di un illustre suo Figliuolo, a cui concorsero a far onore le cento città d'Italia. Il Municipio di Sarsina, patria di Plauto dal Vallauri splendidamente difeso e illustrato, aveva pur voluto farsi rappresentare in una funzione, di cui non si era ancor dato, nè così presto sarà per darsi più esempio. Con un bellissimo suo verbale firmato dal Sindaco cav. Luca Silvani, dagli assessori Petrucci Gaetano e Marini dottor Arcangelo, e dal segretario A. Moroncelli, dava a me il carico di scrivere, nello spazio lasciato bianco, quella persona ch'io potessi aver alle mani più atta a rappresentarlo. Io vi scrissi, col suo consenso, il dottore Alessandro Fornaris, consigliere provinciale di Cuneo e municipale di Torino, che fece benissimo la sua parte.

I due professori anziani Lanfranchi e Fassini recaronsi nel mattino del giovedì 27 novembre in nome del Comitato a cercare il Vallauri nella sua abitazione, e lo accompagnarono fino nella R. Università, ove un immenso concorso di gente dicea troppo bene che si trattava di pigliar parte a qualche funzione straordinaria. Al suo comparire alle ore undici nella grande Aula stipata di ammiratori, il Vallauri fu salutato da fragorosi, e per poco non dissi, frenetici applausi.

Ma postosi appena sul tavolo innanzi al Vallauri da un membro del Comitato il magnifico Album di manoscritti, con sopravi la medaglia per lui coniata, ed avanzatosi il professore aggregato Vincenzo Lanfranchi per fargliene a nome di tutti solenne presentazione, un profondo silenzio fu tosto padrone di quella vastissima sala, fattasi angusta per il gran numero di uditori.

Innanzi alla grave e veneranda persona del gran Latinista, che stando in piedi bevevasi una ad una le belle parole che il suo scolaro con voce espressiva e chiara gli indirizzava, si tennero ritti come un sol uomo, silenti, rispettosissimi tutti gli astanti, i quali con uno scoppio di vivacissimi battimani vollero in fine significare come il Lanfranchi avesse proprio parlato bene. E bene alla sua parlata rispose il sommo maestro, che in quel momento, più che un mortale, pareva un nume venuto a fare ai terrestri un sua imbasciata. Che gravità nell'aspetto! che grazia nel porgere! che forza nell'espressione! Che applausi coprirono le ultime sue parole, quando accennò alla patria, che ei disse con enfasi d'aver sempre amato!

In quella che il titolare della latina eloquenza non sulla cattedra, come avrebbe dovuto, ma appiè di essa prendeva posto a un modesto tavolo per recitare la prolusione, il professore Giuseppe Dalmasso, pigliando occasione da certi dispacci ricevuti da professori delle provincie, disse al gran Latinista in nome de' molti allievi dispersi qua e là per l'Italia calde e sennate parole, che ottennero anch'esse il plauso degli uditori.

Ma dove questi si vollero chiarire degni del loro nome, si fu nel pender che fecero estatici dall'aureo labbro del terso oratore

latino, che a sè per forse tre quarti d'ora tenevali incatenati. Che silenzio! Che aspettazione! Che tender d'orecchi negli uditori! Che bella voce! Che maestria, che padronanza del suo soggetto nel Dicitore! Scorrila con attenzione, benevolo mio Lettore, assaporala a tuo bell'agio, la prolusione Vallauriana *De Causis neglectae latinitatis*, ed io metto pegno che da stare nel tuo studiolo tu indovini per punto i luoghi, ove gli applausi degli uditori interruppero l'oratore.

Una domanda. Come si tennero gli studenti? Rispettosissimi ed attentissimi a mo' di falange pareano stare nella grande Aula, mallevadori essi soli del buon andamento di una solennità in cui si onorava Minerva in un suo veterano prode soldato. Due illustri nomi parvero quel mattino infondere riverenza nei loro petti; un Vallauri che si accingeva a consacrare una seconda metà di secolo a vantaggio degli studenti, ed un Buniva che staiogli già scolaro e poscia collega, ora nuovo Rettore dell'Ateneo Torinese presiedeva commosso alla bella dimostrazione, che in modo così solenne al suo amico e collega veniva offerta!

E il Rettore Buniva, nel quale ogni studente universitario può ravvisare un secondo padre, fu tanto contento dell'ordine maraviglioso col quale fu festeggiato il Giubileo magistrale di Tommaso Vallauri, che ne informava con lunga lettera il Ministero. E Sua Eccellenza Antonio Scialoia, dottore aggregato della Regia Università di Torino, Ministro di Stato per la pubblica Istruzione, con sua lettera del 3 dicembre, rispondeva al Commendatore Avv. Collegiato Rettore Giuseppe Buniva che aveva udito con vera soddisfazione le ben meritate dimostrazioni di stima, alle quali fu fatto segno il Commendatore professore Tommaso Vallauri.

Oh! gran peccato che da taluni non sia stata prevista questa lodevole approvazione del Ministero! Quanti, che rimasero *occulti propter metum*, non nel *retro* ma sarebbero corsi a farsi scrivere nell'*avanguardo*; e trovata ora la porta chiusa, si mordon l'ugne! Meglio così: il Vallauri, che è oggi tutto d'un pezzo, e *tenax propositi vir*, qual'egli era cinquant'anni addietro, get-

tando uno sguardo sugli **ottocento** che gli vennero a far corona può dir con orgoglio: *costoro almeno trionfarono della paura e son veri amici!*

E come va che di una festa così stupenda e degna di essere ai posteri tramandata i giornali di Torino non se ne diedero per intesi? Siamo giusti. I giornali didattici più riguardosi verso i loro associati ne fecero tutti quell'onorevole menzione, che l'onor della scienza e i meriti del Letterato nostro concittadino dovevano consigliare. Al loro debito di cronisti non vennero meno altri giornali di polso di Torino e di tutta Italia. Se i quattro diari politici cittadini, i quali non trovarono una parola pei loro abbonati d'ogni colore sull'imponente dimostrazione fatta all'anziano dei professori del nostro celebre Archiginnasio, abbiano poi ben provveduto agli stessi loro interessi, presso il buon senso dei Torinesi ne sia il giudizio.

V'ha però chi li scusa per la sovrabbondanza che forse potevano avero di quelle materie, di cui sogliono tutto giorno riempire le colonne di loro cronache e gazzettini; e pei riguardi che essi devono aversi alla fine di un anno per non dar sospetto di conversioni, di mutazioni d'indirizzo che loro potessero riuscir fatali. Di questo intanto possiam tutti esser certi, che se il Giubileo Cattedratico del Vallauri non fosse riuscito com'è riuscito, non avrebbero mancato queste effemeridi di farne un motto e forse qualcosa di più. Dovrem noi rimpiangere il loro silenzio? Al lettor ragionevole l'ardua sentenza.

Ma è tempo che io dia riposo alla stanca penna, e cessi di più abusare l'altrui pazienza. Ed io prendo commiato dagli umanissimi miei lettori, desiderando che del buon esito del memorabile Giubileo Magistrale di Tommaso Vallauri ai singoli soscrittori, che lo promossero, Iddio renda merito, che lo voleva.

PAROLE DETTE DAL PROF. V. LANFRANCHI

NEL PRESENTARE AL PROF. T. VALLAURI L'ALBUM E LA MEDAGLIA

Prima di inaugurare il corso delle vostre applaudite lezioni, permettete, venerato maestro, che la Commissione incaricata di provvedere al festeggiamento del Vostro Giubileo Cattedratico, vi dica com'essa ha compiuto, a soddisfazione universale, il caro e delicato uffizio.

Voi qui vi avete innanzi il tipo d'una medaglia monumentale, alla cui coniazione, sull'esempio di due augusti Principi di Casa Savoia, e del Municipio di Chiusa-Pesio, vostra terra nativa, concorsero a pruova le cento città d'Italia. Avete un *Albo* di manoscritti, dove coi colleghi, discepoli ed amici trovansi confusi i nomi de' più insigni uomini della nostra penisola, di Francia, Svizzera, di Amsterdam, di Berlino. Tutti, messo in disparte le proprie maniere di opinare nel fatto della politica e letteratura, accorsero con prese o versi al nostro invito, e si danno vanto di riverire in Voi il sommo de' latinisti viventi. Tutti si ammirano del vostro carattere nobile, e veramente piemonteso che, nè per lusinghe, nè per minaccie non fu potuto piegaro mai, non che infrangere; di quel carattere, il quale è parte integrale dell'uomo, e ne forma così lo scrittore, come il cittadino. Tutti da ultimo i vostri discepoli e Voi si inchinano e risguardano come ad amoroso padro, il quale in loro avrebbe, se stato fosse possibile, trasfuso se stesso, per tempo o lontananza non dimenticando di ciascheduno la diligenza, lo studio, l'affetto.

Col cuore troppo commosso noi nella odierna festa, nuova affatto negli annali della Università Subalpina, non possiamo intero aprirvi l'animo; ma certo che insieme col gaudio di vedervi così benedetto da Dio e dagli uomini, oggi sentiam nascerci in petto una grande speranza. E ciò è che l'esempio, che parte in questo giorno dall'Ateneo di Torino, non riuscirà al paese infruttuoso. In tanta diversità di tendenze, in così deplorevole conflitto di dottrine, o disgregamento d'animi e di interessi, noi facemmo veduto avervi pure un campo comune, sul quale ogni cuore ben fatto, ogni intelligenza elevata si conosce, si intende e si rispetta; e questo è il campo pacifico della scienza o delle lettere civili. Se noi sapremo essere tanto liberi da discernere ed onorare il vero merito e la solida virtù, ove che la si trovi; se tanto giusti ci mostreremo da riconoscere nei proprii maestri una seconda paternità, dando loro quel gentile guiderdone che solo è degno delle loro fatiche, non può fare che la nostra patria, signora un giorno del mondo per ottime discipline, per buon gusto e sapere, non torni ad insediarsi sul suo antico trono.

RISPOSTA DEL PROF. T. VALLAURI

Signori, vi ringrazio con tutta l'effusione del cuore della solenne prnova, che mi date, di stima e di affetto. Questa onorevole dimostrazione, che non avrei mai osato sperare, perchè troppo superiore al mio merito, mi compensa abbondevolmente dui dolori, che non si scompagnano da una lunga carriera; e m'infonde nuova lena per proseguire, finchè a Dio piaccia, le mie povere fatiche a vantaggio degli studi o della patria, che ho sempre amato con tutte le mie forze.

ELENCO ALFABETICO

DEI SOSCRITTORI

alla coniazione della Medaglia monumentale

al Commendatore Professore

TOMMASO VALLAURI.

—

		Azioni
S. A. R. il Principe AMEDEO DI SAVOIA *Duca d'Aosta*		10
S. A. R. il Principe EUGENIO DI SAVOIA CARIGNANO		10
Son Eminence Révérendissime le Cardinal CÉSAIRE MATHIEU, *Archevêque de*	Besançon	4
Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale CARLO LUIGI MORICHINI, *Arcivescovo di*	Bologna	1
Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale ANTONIO MARIA BENEDETTO ANTONUCCI, *Vescovo di*	Ancona	1
Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale DOMENICO CARAFA DI TRAETTO, *Arcivescovo di*	Benevento	1
ABRATE *teol.* GIOANNI MATTEO, *vicario foranea*	None	1
ABRATE *dott.* TOMMASO, *professore*	Torino	1
ADRIANI P., *Missionario Apostolico*	Soazza (Svizzera)	1
AGODINO *cav.* PIO, *sostituito procuratore generale, consigliere municipale*	Torino	1
AGUZZI *D.* VALERIANO, *vice curato*	Chiusa Pesio	1
AIACHINI *prof.* GIULIO ANTONIO, *parroco*	Orti d'Alessandria	1
AICARDI *D.* PIETRO GIUSEPPE, *vice rettore prof. nel Collegio S. Massimo*	Torino	1

**

Aicardi Stefano, *studente liceale in* Sanremo (Col di Rodi) 1
Aimo *dott.* Gioanni, *professore* Milano 1
Allasia Gio. Batt. *prof nel R. Ginnasio di* Savigliano 1
Allasia *cav. teol* Guglielmo *can della Metropolitana* Torino 1
Albert *cav. teol.* Federico *vicario foraneo di* Lanzo 1
Allamano *cav.* Pio, *prof. nel R. Liceo* Cuneo 1
Alleorino *dott* Luigi, *prof. nel R. Liceo* Piacenza 1
Allievo *cav.* Giuseppe, *dott. aggregato, professore nella Regia Università* Torino 1
Allodi *Monsignore* Gioanni Maria, *prelato domestico di S. S. arcidiacono* Parma 1
Alovisio *teol.* Francesco Pasquale, *prevosto* Polonghera 1
Amerio *dott.* Gioanni, *prof nel R Ginnasio* Casale 1
Anoorno *prof.* Gio Batt., *dirett del Collegio S. Carlo* Torino 2
Andrè *teol.* Claudio, *canonico* Tortona 1
Angelini *cav* Enrico Roma 1
Anfossi Gio. Batt., *professore* Torino 1
Anfossi Celestino, *prof. nel R. Ginnasio* Pinerolo 1
Anselmi *cav.* Giorgio, *avv coll. prof. nella R. Università* Torino 1
Antonione *avv.* Vincenzo Torino 1
Antonione Giovanni *studente* Castel-Alfero 1
Anzino *comm abate* Giuseppe Torino 1
Appendini *teol.* Bernardo, *arciprete* Caramagna 1
Appendini *teol.* Gio. Batt, *prete beneficato* Villastellone 1
Appiani *Don* Michelangelo, *pievano* Borghetto (Mondovì) 1
Arduino *cav. teol* Innocenzo, *can prev. vic foraneo* Giaveno 1
Arena Gioanni, *prof. nel R. Ginnasio* Acqui 1
Arimondi Gioanni Maria, *causidico* Chiusa-Pesio 1
Arnaldi dott Francesco, *professore* Torino 1
Arnosio *cav.* Gioanni Torino 1
Arpino *teol.* Maurizio, *curato dei Ss. Pietro e Paolo* Torino 1
Arrigoni *Monsignor* Giulio, *arcivescovo* Lucca 1
Asquasciati-Palmarino Giuseppe, *professore* Savona 1
Avogadro di Ceretto Quaregna, *conte* Felice Torino 1
Bacchialoni *cav.* Carlo, *dott coll. nella R. Università* Torino 1
Bagatta Giacinto, *prof. nel R. Liceo Galvani* Bologna 1
Balduzzi *sacerdote* Carlo Stazzano (Serravalle-Scrivia) 1
Balestreri *cav* Giacomo, *direttore del R Ginnasio* Savigliano 1

BALLIANO *cav.* LUIGI, *prof. nel R. Liceo*	Vercelli	1
BALMA *Monsignore* GIOANNI, *arcivescovo*	Cagliari	1
BANAUDI *Don* PIETRO, *prof. di matematica nel Regio Ginnasio Cavour*	Torino	1
BANAUDI *avv.* CASIMIRO', *teologo collegiato nella Regia Università*	Torino	1
BANCHIO *cav.* GIO. BATT., *parroco*	Bagnolo	1
BARATELLI FRANCESCO, *professore*	Fossano	1
BARBERIS *comm.* GIUSEPPE, *provveditore centrale*	Roma	1
BARBERIS *Don* RAIMONDO, *prevosto*	Conzano	1
BARBERO *dott.* GIUSEPPE, *prof. matematica*	Torino	1
BARBOTTI *cav.* CARLO, *preside del R. Liceo*	Vercelli	1
BARCO *dott.* GIOANNI BATT., *prof. nel R. Ginnasio Monviso*	Torino	1
BAROESONO, *cav. abate* MASSIMILIANO	Torino	1
BARETTI RICCARDO, *studente universitario*	Torino	1
BAROERI *Don* FRANCESCO, *canonico*	Sarzana	1
BAROTTA *Monsignor* ALFONSO, *teol. can. P. A.*	Cava de' Tirreni	1
BARTOLI *Don* FAUSTINO, *curato della Chiesa della Carità*	Brescia	1
BASSO *dott. agg.* GIUSEPPE, *nella R. Università*	Torino	1
BASTERIS *cav.* FAUSTINO, *professore*	Bagnasco	1
BASTIANELLI *Don* LUIGI, *can. prevosto*	S. Angelo in Vado	1
BAUDINO TOMMASO, *assessore*	Chiusa-Pesio	1
BAVA *cav.* FELICE, *prevosto*	Casorzo	1
BECCARIA *Don* CARLO, *professore*	Vignale	1
BECCARIA *Don* PIETRO, *vice parroco*	Occimiano	1
BELFORTI *cav.* SPIRIDIONE, *ispett. demaniale superiore*	Firenze	1
BELLAGAMBA *notaio* CESARE	Sarzana	1
BELLOCCHIO *avv.* ALESSANDRO	Milano	1
BELLUCCI GIUSEPPE	Cervia (Ravenna)	1
BENSA *Don* DOMENICO, *prof. nel R. Ginnasio*	Bobbio	1
BERNARDI *comm. abate* JACOPO, *vicario generale*	Pinerolo	1
BERNARDINI *conte* CESARE	Lucca	1
BERAUDI SEBASTIANO, *studente universitario*	Torino	1
BERRINI *cav.* OSVALDO, *dott. aggr. prof. al Liceo Cavour*	Torino	2
BERRUTI *teol.* PIETRO, *arciprete*	Cassinoceto (Tortona)	1
BERTA *cav.* AUGUSTO, *teol. coll. nella R. Università*	Torino	1
BERTAGNA *teol.* GIO. BATT., *prof. di conferenza morale*	Torino	1
BERTANI *Don* GIUSEPPE, *prof. direttore del R. Ginnasio*	Chieri	1

Bertero *D.* Domenico, *maestro comunale*	Costagnole (Piemonte)	1
Berti *comm* Domenico, *dep. al Parlamento Nazionale*	Roma	2
Bertoldi *comm.* Giuseppe, *membro ordinario del Consiglio superiore di Pubblica istruzione*	Roma	1
Bertolino Bartolomeo	Mondovì	1
Bertolino Filippo, *farmacista*	Mondovì	1
Bertolotti *cav* Antonino, *presso l'Archivio di Stato*	Roma	1
Bertone Gio Batt., *professore nel R. Ginnasio*	Cuneo	1
Bertonelli *Don* Domenico, *prof. nel R. Ginnasio*	Savigliano	1
Berutti *Don* Pietro	Chiusa-Pesio	1
Bessone *teol.* Gioanni Antonio, *professore*	Mondovì	1
Betzler *studente* Carlo	Torino	1
Bevilacqua Ariosti *marchese* Cesare	Bologna	1
Bianchi *prof.* Francesco	Torino	1
Bianchi *Monsignor* Raffaele, *vescovo*	Chiusi e Pienza	1
Bianchini *Don* Pietro Maria, *arcip.*	S. Pietro in Valle (Verona)	2
Biancotti Giuseppe, *prof nel R Ginnasio*	Savigliano	1
Biestro *comm* Luigi	Torino	1
Biginelli *teol* Luigi, *prof. dirett. dell'Ateneo Religioso*	Torino	1
Biglione *Don* Carlo, *professore*	Torino	1
Billietti Gioanni	Casalborgone	1
Bindi *Monsignor* Enrico, *arciv. accademico della Crusca*	Siena	2
Blancardi *prof.* Dionigi	Novara	1
Blanchetti *comm* Carlo Pietro	Torino	1
Boetti *teologo* Bartolomeo	Torino	1
Bollati *cav.* Emanuele, *membro della Deputazione di Storia Patria*	Torino	2
Bolognesi *Monsignore* Salvatore, *vescovo*	Belluno	1
Bonelli *Don* Marcellino, *prof. arciprete*	Grana	1
Bonzanino *cav* Francesco, *professore,*	Torino	1
Boratti *cav* Felice, *prof dir. spirit del Convitto Nazionale*	Torino	1
Borgia Mandolini Giulio, *patrizio*	Perugia	1
Borgialli *dott.* Domiziano	Favria	1
Borona *teol* Bartolomeo, *prof dir. del Coll S. Massimo*	Torino	2
Borgogno *prof* Giuseppe, *direttore dell'Osservatore Scolastico*	Torino	1
Borri *cav.* Bernardino, *prof. direttore del R Ginnasio*	Saluzzo	1
Borri Felice, *libraio*	Torino	1

Borrino Giovanni Pietro, *prof. nel R. Ginnasio*	Pinerolo	1
Borsarelli *cav* Niccolò	Varallo (Sesia)	1
Borsarelli di Rifreddo *cav.* Carlo, *can. della Metropol.*	Torino	1
Borsarelli di Rifreddo *barone* Luigi	Torino	1
Borsotti *teol* Pietro, *cas. vicario foraneo*	Cuorgnè	1
Bosco *cav.* Gio. Francesco, *teol dottore collegiato*	Chieri	1
Bosco *Don* Giovanni, *direttore dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*	Torino	1
Bosio *cav.* Antonio, *teol. membro della Deputazione di Storia Patria*	Torino	1
Bosio *cav. teol.* Francesco, *dirett. delle scuole Municipali*	Torino	1
Bosio *teol.* Gaspare, *dott. professore*	Bra	1
Bosio *cav.* Teodoro, *prof. nel R. Liceo*	Benevento	1
Bossa *cav.* Gioffredo, *professore emerito*	Saluzzo	1
Bossetti *dott.* Gioanni, *professore*	Vercelli	1
Botteri *cav.* Gio. Battista, *professore*	Ghiusa-Pesio	1
Botteri *dott.* Pietro	Ghiusa-Pesio	1
Botteri *Don* Giuseppe, *rett. di S. Lorenzo*	Villanova (Mondovì)	1
Bottero *prof.* Giuseppe, *preside del R. Liceo*	Faenza	1
Bottero *dott.* Agostino, *prof. nel R. Liceo*	Piacenza	1
Bottino *cav.* Gio. Battista, *curato della Metropolitana*	Torino	1
Bourlot *Don* Marco Stefano	Fenestrelle	1
Bracco *dott.* Cesario, *prof. nel R. Ginnasio Colombo*	Genova	1
Bressan *avv.* Bartolomeo, *preside del R. Liceo Pigafetta*	Vicenza	1
Brizio *cav.* Francesco, *preside del R. Liceo*	Macerata	1
Brocardi *ch.* Luigi, *studente universitario*	Torino	1
Bronet *comm. Deputato al Parlamento*	Cuneo	2
Bruno Tornaforte Saverio	Torino	1
Bruno *cav.* Giuseppe, *dott. aggr. nella R. Università*	Torino	1
Bruzzone *prof.* Adolfo	Torino	1
Buglioni di Monale *Monsignor* Alfonso, *vescovo*	Saluzzo	1
Buniva *comm.* Giuseppe, *avv. aggregato, rettore della R. Università*	Torino	2
Buroni *Don* Giuseppe, *prete della Missione*	Torino	1
Buscalioni *comm.* Carlo, *prof. nel R. Liceo Cavour*	Torino	1
Buttini Clemente, *prof. cardiachero ecc.*	Villafranca Lunigiana	1
Cagnardi *cav.* Cesare	Borgo Ticino	1
Caire *cav. dott.* Pietro Antonio	Chiusa-Pesio	1

***

Caissotti dei Conti di Roubion — Nizza 1
Calandrelli *Don* Cesare — Bologna 1
Calandri *Don* Gioanni, *pievano* — Boves 1
Calandri *cav. prof.* Francesco — Bene-Vagienna 1
Caloerini *cav.* Pietro, *prof. dr. della Scuola Tecnica di* — Varallo 1
Calleri-Gamondi *cav.* Giacomo, *avvocato* — Boscomarengo 1
Callori *conte* Federico — Torino 4
Camagna *dott* Pietro, *prof nel R Ginnasio* — Casale 1
Camusso *cav.* Ernesto, *ingegnere* — Torino 1
Canavesio *cav.* Sebastiano, *professore* — Mondovì 1
Candioli *prof. Don* Domenico, *preside del R. Liceo* — Voghera 1
Canna *cav.* Gioanni, *prof. nel R Liceo di* — Casale 1
Canonico *cav. dott.* Francesco Salesio *nel Coll S. Luigi* Bologna 1
Canonico *cav.* Tancredi, *avv. coll. prof. nella R. Univers.* Torino 1
Canossa *Monsignor* Luigi, *Vescovo di* — Verona 1
Capello *cav.* Andrea *dott. coll. prof. al R Liceo Gioberti* Torino 1
Capello *sac.* Paolo — Torino 1
Capitolo Reverendissimo *della Cattedrale di* — Fossano 1
Cappellari *Monsignor* Pietro, *Vescovo di* — Concordia 1
Capra Pietro, *prof. emerito* — Torino 1
Caprini *cav.* Giuseppe, *prof. nel Collegio S. Carlo* — Cirié 1
Caramelli Cristoforo — Chiusa-Pesio 1
Caramelli *Don* Giuseppe, *professore* — Chiusa-Pesio 1
Caranti *comm.* Biagio, *presidente* — Torino 1
Caranti Sauvt Avena Luigia — Torino 1
Carle *dott. aggr.* Giuseppe, *prof nella R. Università* — Torino 1
Carlini *Don* Stefano, *dirett. spir. nel R Ginnasio* — Fossano 1
Carmelitani scalzi (*Rev. Padri*) — Concesa 1
Casana *Monsignor* Pietro, *Vescovo di* — Coma 1
Castelli *teol.* Gio. Domenico, *vicario foraneo di* — Vigone 1
Castelli *Mons. cav* Carlo, *vic. gen. e dirett. ginnas.* — Bobbio 1
Castellotti *Don* Pietro, *arciprete di* — Volpedo 1
Caucino *avv.* Antonio — Torino 1
Cavriani *comm.* Annibale — Mantova 1
Cavriani (De' Marchesi di) *Monsignor* Corradino Maria, *vescovo di* — Ceneda 1
Cecchi *Don* Gioanni, *prevosto* — Urbisaglia 1
Celesia Stefano, *dirett. del Collegio Canaitto Gal.* — Novara 1

CERETI PIO, *studente di belle lettere*	Torino	1
CERRUTI *dott* FRANCESCO, *dirett del Ginnasio*	Alassio	1
CHERUBINI RODOLFO, *prof. nel R Liceo*	Alessandria	1
CHIALA *capitano* LUIGI	Torino	1
CHIALA *capitano* VALENTINO	Torino	1
CHIAPPERO *cav.* FRANCESCO, *prof Deputato di*	Barge	1
CHICCO *teol.* FRANCESCO	Torino	1
CHICCO *teol* LODOVICO, *can. penit. della Metropolitana*	Torino	1
CHIESA *dott.* LUIGI, *prof. nel R Ginnasio*	Fossano	1
CHIERICI *dott* PIETRO, *vic. for. e S. Margherita*	Borgo S. Donnino	1
CHIONETTI *Don* CARLO ANDREA, *parroco*	Bastia (Mondovì)	1
CHIUSO *teol* TOMMASO, *segretario arcivescovile*	Torino	1
CIOLIUTTI VALENTINO, *dirett. del Convitto Nazionale di*	Palermo	1
CINQUINO *Don* ANTONIO, *professore*	Torino	1
CIRCOLO FILOLOGICO *di*	Torino	2
CIRCOLO SCIENTIFICO LETTERARIO, F. CARBONI	Cagliari	1
CIVERA *Don* PIETRO	Villastellone	1
CLARETTA *barone* GAUDENZIO, *membro della deputaz di Storia Patria*	Torino	1
CLAROTTI *sac* GUGLIELMO, *prof nel Convitto Vescovile*	Mondovì	1
COLOMBERO *can* GIACOMO, *dirett del Seminario di*	Chieri	1
COMBA *cav* EUGENIO, *prof nel R Ginnasio Gioberti*	Torino	1
COMINO *cav. avv* FELICE, *sostit. Proc Gen. del Re*	Torino	2
COMPILAZIONE DELLA CIVILTÀ CATTOLICA	Firenze	1
CONSONI *Don* CARLO, *can penit. della Cattedrale di*	Saluzzo	1
COPPOLA *avv* GAETANO	Foggia	1
COPPINO *comm* MICHELE, *dott. aggr. Deputato*	Roma	1
CORBETTA *conte* GIUSEPPE	Scarnafigi	1
CORDERO DI MONTEZEMOLO *cav. teol.* GIUSEPPE *canonico della Cattedrale di*	Mondovì	1
CORSI DI BOSNASCO *conte comm.* CARLO, *presidente della Corte d'Appello e Senatore*	Torino	1
CORSO *dott. prof.* GIOVANNI BATTISTA	Cremona	1
CORTE *cav* PIER ANTONIO, *dott. aggr prof. emerito nella Regia Università*	Torino	1
CORTESE GIUSEPPE, *professore*	Vercelli	1
COSSA *dott.* GIUSEPPE, *professore*	Bene-Vagienna	1
COSSAVELLA *cav.* GIOVANNI, *prof nel R. Liceo di*	Cuneo	1

574

Cossetti dott. Giuseppe, *prof. nel R. Ginnasio*	Pinerolo	1
Costa dott. Giuseppe, *professore*	Torino	1
Costantino dott. Antonio, *prof. nel R. Ginnasio*	Pallanza	1
Crotti di Costigliole *conte commendatore Don* Gioanni Michele	Costigliole-Saluzzo	3
Cugia De-Litala *cav.* Raimondo	Torino	1
Dalla Valle *marchese* Giuseppe Rolando, *senatore*	Torino	5
Dalmasso *professore* Giuseppe	Chiosa-Pesio	1
Dalmazzo *Don* Francesco, *prof. direttore del Collegio Convitto Val Salice*	Torino	1
Dal Monte Casoni *dottore* Ignazio	Sarsina	1
Darbesio *notaio* Luigi	Chiusa Pesio	1
Dardi *Don* Lorenzo, *professore*	Lucca	1
De Caroli *luogotenente* Stefano	Chiusa-Pesio	1
De Caroli *Don* Stefano	Chiusa-Pesio	1
De Gaudenzi *Monsignore* Giuseppe, *vescovo*	Vigevano	1
De Gaudenzi *cav. dott.* Giuseppe	Vercelli	1
Del Corno Vittorio	Crescentino	1
Dellepiarre Dario di Olmo	Rivarolo Ligure	1
Del Lungo *cav.* Isidoro, *accademico della Crusca*	Firenze	1
Delponte *cav.* Gio. Batt., *professore di botanica nella Regia Università*	Torino	2
Demichelis *prof.* Antonio, *direttore del R. Ginnasio*	Pinerolo	1
Demichelis *teol.* Gioanni	Mondovì	1
De Nicola *Don* Luigi, *can. rettore e vic. foraneo*	Masserano	1
Denza P. Francesco, *dirett. dell'Osserv. astron. di*	Moncalieri	1
De Paolis *dott* Gioanni Ulrico, *prof. nel R. Liceo*	Cesena	1
De Rosa Emanuele Maria	Napoli	1
Derossi *Don* Pietro, *arciprete vic. foraneo*	Bene-Vagienna	1
Destefanis *teol.* Giuseppe, *canonico della Cattedrale*	Ivrea	1
Diana *dott.* Fedele, *prof. nel R. Ginnasio*	Palermo	1
Di Cigliè *conte* Ottavio	Torino	1
Di Vianciino *conte* Francesco	Torino	1
Dionisotti *cav. avv.* Carlo, *membro della Deputazione di Storia Patria, cons. di appello*	Torino	1
*Direzione dell'*Emporio Popolare	Torino	1
Di Robilant *cav.* Alberto	Torino	1
D'Isengard *Don* Gioanni Battista, *professore*	Spezia	1

Ditta Paravia, *libraio editore*	Torino	2
Donà *Don* Pietro, *prof. nel R. Ginnasio di*	Rovigo	1
Dondana *dott.* Antonio, *professore*	Torino	1
Donnini *sacerdote* Donnino	Pisa	1
Doro Carlo, *impiegato demaniale in ritiro*	Torino	1
Duc *monsignor* Augusto, *vescovo di*	Aosta	1
Durando *Don* Celestino, *professore*	Torino	2
Dotto *cav.* Gioanni Matteo, *professore, direttore delle Scuole tecniche di*	Cuneo	1
Elia *Don* Gioanni, *prevosto*	Villafranca-Piemonte	1
Elia *dott* Giovanni Battista, *professore*	Chieri	1
Emmanuelli *Don* Carlo Davide	Torino	1
Enrico *can.* Andrea, *prof. nel Seminario di*	Ivrea	1
Ercole *cav. avv.* Paolo, *deputato*	Roma	1
Eula *cav.* Cesare, *professore*	Torino	2
Eula *notaio causidico* Felice	Chiusa-Pesio	1
Eula *teol* Stanislao, *can arciprete della Cattedrale*	Mondovì	1
Faà di Bruno, *marchese* Alessandro	Alessandria	1
Fabretti *cav.* Ariodante, *dott. aggr. professore di archeologia nella R. Università*	Torino	1
Faccio P. Francesco, *curato di S. Carlo*	Torino	1
Fantoli *Don* Luigi, *parroco*	Castelletto-Ticino	1
Fassini *cav.* Antonio, *prof. al R. Liceo Gioberti*	Torino	2
Ferrè *Monsignore* Pietro Maria, *vescovo*	Casale	2
Ferreri *Don* Giuseppe, *professore*	Torino	2
Ferreri *cav.* Giorgio, *arciprete vicario foraneo*	Ceva	1
Ferrero di Cavallerleone *cav.* Cesare, *dottore in leggi, lettere e filosofia*	Torino	1
Ferrero *cav.* Francesco, *prof. emerito*	Alessandria	1
Ferria *cav.* Teobaldo, *prof. nel R. Liceo di*	Alessandria	1
Fietta *conte* Lorenzo	Fietta	1
Filippi Vincenzo, *segretario comunale*	Guastalla	1
Fissore *cav. dottore aggr.* Giuseppe	Torino	2
Fissore *sac.* Gioanni Antonio	Piacenza	
Fissore *Monsignore* Celestino, *arcivescovo*	Vercelli	2
Flecchia *cav.* Giuseppe, *dott. aggr. preside della facoltà di filosofia e lettere*	Torino	1
Focacci *dottore* Gioanni	Genova	1

Formica *Monsignore* Andrea, *vescovo di*	Cuneo	2
Fornaris *dott.* Alessandro, *prof. direttore dell'Istituto liceale omonimo*	Torino	2
Fontanà *dott.* Gioanni Battista, *professore*	Biella	1
Fortis Alfonso, *studente di belle lettere*	Torino	1
Foscolo *cav* Giorgio, *prof. di matematica*	Torino	1
Fossarelli Gioanni Battista, *professore*	Torino	1
Francesia *dott* Giovanni, *direttore del Collegio di*	Varazze	1
Frassati *Don* Agostino, *prof. parroco*	Salasco Vercellese	1
Fregonara *Don* Andrea, *rettore al Sacro monte*	Varallo	2
Fresia di Castino *conte* Luigi	Torino	1
Fresia *teol* Silvio, *dirett. spirit al R. Ginnasio Monviso*	Torino	1
Fulcheri *Don* Gioanni Giorgio, *dell'Orat. di S. Filippo*	Mondovì	1
Gabutti Paolo	Chiusa-Pesio	1
Gaio *Mons.* Enrico, *vescovo di*	Bobbio	1
Gal *avocat* Jean Baptiste	Aosta	1
Galeazzo *studente* Pietro	Casalborgone	1
Gallarate *teol.* Giovanni	Torino	1
Galletti *Mons.* Eugenio, *vescovo di*	Alba	2
Galli *cav. dott* Carlo Ormondo, *professore*	Torino	1
Gallo *Don* Giustino, *professore*	Vigone	1
Gallo Pier Baldassarre, *studente di lettere*	Castellamonte	1
Galvagno *dott.* Lazzaro, *delegato scolastico*	Racconigi	1
Gandino *cav.* Gio. Batt., *dott. aggregato, professore nell'Università di*	Bologna	1
Gandolfo *Don* Guglielmo, *prof. nel R. Ginnasio*	Savigliano	1
Garagnani *avv.* Raffaele, *professore*	Ferrara	1
Garelli *cav.* Vincenzo, *dott. aggr., R. provveditore*	Torino	1
Garesio Tommaso, *prof. nel Ginnasio di*	Saluzzo	1
Garga *Mons.* Pietro, *vescovo di Gerico*	Novara	2
Gariazzo *avv.* Carlo Placido, *dott. collegiato*	Torino	1
Garneri *Don* Gioanni, *professore*	Torino	1
Garizio *avv.* Eusebio, *dottore collegiato, professore nel Regio Liceo Cavour*	Torino	1
Gastaldi *Mons.* Lorenzo, *arcivescovo di*	Torino	2
Gazzelli di Rossana *cav.* Stanislao, *can. della Metrop.*	Torino	1
Genesio *cav.* Gio. Batt., *geometra*	Chiusa-Pesio	1
Gentile *Mons.* Filippo, *vescovo di*	Novara	2

Ghetti Bernardino, *prof. nel R. Ginnasio di*	Biella	1
Ghiringhello *cav.* Giuseppe, *teol. collegiato accademico delle Scienze*	Torino	1
Gianolio *avv.* Bartolomeo, *dott. aggregato, professore nella R. Università*	Torino	1
Gianolio *cav.* Gioanni, *teol.' avv. canonico*	Mondovì	1
Giavelli Carlo, *furiere*	Parma	1
Giavelli Carlotta *vedova* Rovere	Torino	1
Gibellini *cav. avv.* Giuseppe	Torino	1
Gibellini *fratelli*	Torino	1
Gigli *Mons.* Carlo, *vescovo di*	Tivoli	1
Ginnasio G. B. Beccaria di	Mondovì	1
Ginesi *teol.* Carlo, *canonico del C. D.*	Torino	1
Giolitti *Don* Giuseppe, *vice curato*	Vigone	1
Giorcelli *dottore* Giuseppe	Casale	1
Giorelli-Chiavazza Felice	Dogliani	1
Giozza *dott.* Pier Giacinto, *professore*	Pallanza	1
Girola *comm.* Lorenzo *dott. aggr. prof. emerito*	Torino	1
Giuliani *comm.* Gio. Batt., *accademico della Crusca*	Firenze	1
Giuliani *Don* Gioanni Alberto, *direttore spirituale nel Ginnasio di*	Savigliano	1
Giulio *ing.* Carlo, *prof. nel Liceo di*	Vercelli	1
Giustetti *teol.* Giuseppe, *canonico del C. D.*	Torino	1
Gnavi Francesco	Torino	1
Gondolo *cav.* Giorgio	Chiusa-Pesio	1
Gondolo *cav.* Michele	Torino	1
Goracci *canonico preposto* Luigi	Laterina-Arezzo	1
Gorresio *comm.* Gaspare, *dott. aggr. accad. delle Scienze*	Torino	1
Grace *Don* Antonio	Candela	1
Grassotti *teol. avv.* Benedetto, *cantore*	Ivrea	1
Grippa Serratrice Teresa	Torino	1
Grillo *cav.* Crescentino, *professore*	Torino	1
Grillo *cav.* Luigi, *professore*	Genova	1
Grillo *Don* Luigi, *professore*	Torino	1
Griseri *Don* Francesco, *professore*	Termi	1
Grossi *canonico* Pietro	Rimini	1
Grosso *cav.* Stefano, *prof. di greco nel Liceo di*	Novara	1
Gualdi *cav.* Andrea, *prof. al R. Ginnasio Cavour*	Torino	1

GUALDI avv. *Don* GIUSEPPE	Torino	1
GUASTI cav. CESARE, *accademico della Crusca*	Firenze	1
GUELPA *dott.* GIOVANNI, *prof. nel R. Liceo di*	Novara	1
GUIDELLA *Mons.* GIUSEPPE, *arcivescovo di*	Modena	1
GUYOT-BOURG *Don* GIO. BATTISTA	Fenestrelle	1
GUSBERTI *cav.* DOMENICO, *professore*	Torino	1
ICHINA *cav.* ANDREA, *teol. can. rettore del Seminario*	Mondovì	2
ISTITUTO INTERNAZIONALE *e professori* DE GROSSI, MORKOS *e* FERRERO	Torino	2
IPPOLITI ALESSANDRO, *studente in lettere*	Torino	1
KAUREK *Monsignor* EMANUELE, *vescovo di*	Adria	1
LACAN MARCELLINO, *professore nel R. Ginnasio*	Cuneo	1
LANZA *conte* IGNAZIO	Torino	1
LAGUZZI *cav.* LORENZO, *professore bibliotecario*	Alessandria	1
LAMPERTI *cav.* GIOANNI, *prof. nel R. Ginnasio Gioberti*	Torino	1
LANFRANCHI *cav.* VINCENZO, *dott. aggr. professore*	Torino	2
LAZZARINI *Don* GIACOMO MARIA, *priore a Pievani*	Fossano	1
LEONE *cav.* DOMENICO, *professore*	Mondovì	1
LESSONA *cav.* MICHELE, *accademico delle Scienze*	Torino	1
LICEO G. B. BECCARIA	Mondovì	1
LIVENIERO *cav.* EMILIO, *dott. aggr. professore*	Torino	2
LIMBERTI *Mons.* GIOACHINO, *arcivescovo di*	Firenze	1
LIONE *Don* STEFANO, *canonico, rettore del Convitto*	Chieri	1
LORETTI PIER FILIPPO, *canonico professore*	Cuneo	1
LOVISETTI AMBROGIO, *professore nel R. Liceo*	Modena	1
LUCIANO *cav.* GIACOMO FILIPPO, *intendente*	Torino	1
MACNELLI *geometra* PIO	Sarsina	1
MAGLIANO *avv.* LUIGI, *nella Biblioteca Universitaria*	Torino	1
MAGLIANO *avv.* ROBERTO, *vice console*	Torino	1
MAGNASCO *Mons.* SALVATORE, *arcivescovo*	Genova	2
MAINERI GIUSEPPE, *canonico penitenziere*	Alessandria	1
MAINI A. T. GAETANO, *professore*	Carpi	1
MAMIANI DELLA ROVERE *cont.* TERENZIO, *senatore*	Roma	1
MAMINI *dottore* EDOARDO, *professore*	Mondovì	1
MANACONDA *Mons.* EMILIANO, *vescovo*	Fossano	1
MANCA GIOANNI, *licenziato in matematica*	Torino	1
MANUEL DI S. GIOANNI *barone* GIUSEPPE	Saluzzo	1
MANNO *barone* ANTONIO	Torino	1

Marengo *teol. coll.* Francesco, *professore*	Torino	1
Margotti *teol.* Giacomo, *dirett. dell'*Unità Cattolica	Torino	2
Margotti *comm.* Stefano	Torino	1
Marino e Gantin *tipografi*	Torino	2
Marini *dott.* Arcangelo	Sarsina	1
Marciani *teol.* Francesco, *deleg. scolas. parr.*	Pontedecimo	1
Marocco *cav.* Nicolò, *ingegnere*	Torino	1
Marocco *Don* Michele, *professore*	Racconigi	1
Marsengo *cav.* Gio. Batt., *econ. della R. Università*	Torino	1
Mantini *avv.* Massimiliano Primo	Ferrara	1
Martini *Mons.* Giuseppe, *can. provicario generale*	Mondovì	1
Martini *prof.* Gio. Battista, *dirett. Scuola tecnica*	Lodi	1
Martini *dottore* Carlo	Roccaforte (Mondovì)	1
Martorelli *cav. medico* Benedetto	Torino	1
Marucco *Don* Gioanni *professore nel R. Ginnasio*	Mondovì	1
Masauri *Monsignor* Tobia, *vescovo*	Sarsina	1
Mascaretti *Mons.* Federico, *vescovo*	Susa	1
Maspes *avv.* Gio. Battista, *sindaco*	Rivarolo	1
Mattè *cav.* Gio. Battista, *arciprete*	Castellamonte	1
Mattea *teol.* Antonio, *avvocato*	Torino	1
Matthieu *cav. avv.* Felice	Torino	1
Mazzarelli *Don* Stefano, *professore*	Tortona	1
Melarotte *dottore* Carlo Enrico, *professore*	Torino	1
Melino *Don* Gio. Battista, *prevosto*	Viarigi	1
Melotti Giuseppe, *prof. nel R. Ginnasio Gioberti*	Torino	1
Mella *conte* Edoardo, *preside dell'istituto Belle Arti*	Vercelli	1
Mella *sacerdote* Giacomo, *professore*	S. Giulio d'Orta	1
Merlo *dott.* Pietro, *professore nel R. Ginnasio*	Chieri	1
Michelotti *cav. abate* Bernardo *M. A.*	Torino	1
Michelotti Cristoforo, *direttore del R. Ginnasio*	Biella	1
Michelotti *Don* Pietro, *priore*	Chiusa-Pesio	1
Millezzi *Don* Francesco, *prof. nel Seminario Vaticano*	Roma	1
Minella *prof. Don* Vincenzo	Torino	1
Moleschott *comm.* Giacomo, *professore di fisiologia nella R. Università*	Torino	1
Molinari *dott.* Giuseppe, *segr. archiv. al Museo Egizio*	Torino	1
Molinari *teol. coll.* Francesco, *professore*	Torino	1
Mondino Lucca, *direttore delle scuole elementari*	Torino	1

524

Mordiro Bartolomeo, *farmacista*	Chiusa-Pesio	1
Monetti *Don* Giuseppe, *priore beneficiato*	Rivoli	1
Monetti *Don* Gio. Battista, *M. A. V. curato*	Cavour	1
Mongiardini P. Domenico, *rett. del Collegio S. Luigi*	Bologna	1
Morchio *cav. dott.* Gioanni, *direttore del Ginnasio*	Acqui	1
Morelli *teol. avv.* Giuseppe, *deleg. scolast.*	Villafranca (Piemonte)	1
Moreno *Monsignor* Luigi, *vescovo*	Ivrea	2
Moretti *Monsignor* Vincenzo, *arcivescovo*	Ravenna	1
Mosca *cav.* Luigi, *dottore*	Torino	1
Mottura *cav.* Paolo, *preside del Liceo*	Vercelli	1
Muggiani *nobile* Gio Battista	Torino	1
Müller *cav.* Giuseppe, *prof. di letter. greca nella R. U.*	Torino	1
Municipio *di*	Chiusa-Pesio	18
Municipio *di*	Sarsina	5
Mussi *canonico* Ferdinando	Fano	1
Musizzano *notaio* Gio. Battista	Roburent (Mondovì)	1
Muzzone *cav. teol.* Bartolomeo, *professore*	Racconigi	1
Nazari di Calabiana *Mons.* Luigi, *Arcivescovo*	Milano	3
Nazari *Don* Luigi	Torino	1
Negri *cav.* Giacomo, *prof. al R. Ginnasio Gioberti*	Torino	1
Negri *capo-guardia* Giulio	Chiusa-Pesio	1
Negro *dott.* Antonio, *professore*	Torino	1
Nicco *Don* Antonio, *canonico del C. D.*	Torino	1
Nielli *Don* Federico, *prof. ispettore scolastico*	Pallanza	1
Nigra Costantino	Parigi	1
Nomis di Pollone *conte* Paolino	Torino	1
Notari *prof.* Raffaele, *rettore del Collegio di*	Moncalieri	1
Occella *dott.* Pio, *professore*	Torino	1
Occelletti Carlo, *studente in leggi*	Torino	1
Oberto *cav. Don* Giacomo, *prof. al R. Ginnasio*	Cavour	1
Olivero Tozzi	Imola	1
Olivero *fratelli, capitano ed ingegnere*	Chiusa-Pesio	1
Onesti *Mons.* Giuseppe, *teol. can. di S. S. vic. for.*	Incisa Belbo	1
Operti Francesco, *professore*	Bobbio	1
Oreglia *Don* Domenico, *prevosto di*	Chiusa-Pesio	1
Oreglia *Mons.* Giorgio, *teol. can. vicario generale*	Fossano	1
Ormezzano *cav.* Giovanni, *segretario all'Università*	Torino	1
Orsi *cav.* Michele, *professore*	Mondovì	1

OTTINO *cav.* ENRICO, *prof. al R. Liceo Gioberti*	Torino	1
OTTOLENGHI *dott.* LEONE, *prof. nel R. Liceo*	Casale	1
PAGANI *Don* GIOVANNI, *arciprete*	Missino	1
PAGANINI ANGELO, *professore*	S. Francesco Albaro	1
PAGNONE P. ALFONSO MARIA, *professore*	Moncalieri	1
PAGNONE *cav. teol.* GIUSEPPE	Torino	1
PAIROTTO GIUSEPPE, *studente*	Pancalieri	1
PANDIANI, *studente universitario*	Torino	1
PANERA *avv.* PAOLO	Torino	1
PAPA *dott. aggr.* VINCENZO, *professore al Regio Ginnasio Gioberti*	Torino	2
PAOLINI *avv.* GIOANNI GIACOMO	Torino	1
PARATO *cav.* ANTONINO, *dirett. del Ginnasio Monviso*	Torino	2
PAROLETTI *cav.* OSCARRE, *avvocato notaio*	Torino	1
PARROCHI *Mons.* LUCIDO, *vescovo*	Pavia	1
PASINI *nobile* CLAUDIO	Asolo (Treviso)	1
PAVESE *comm.* NICOLA, *Senatore*	Torino	1
PAVESIO *dott.* PAOLO, *prof. nel R. Liceo*	Faenza	1
PEYNETTI *teol. coll.* PIETRO, *canonico prev. latt.*	Susa	1
PEYRETTI *cav.* GIOANNI BATTISTA, *dott. aggr., professore nella R. Università*	Torino	1
PEYRON *cav.* BERNARDINO, *membro della R. Accademia delle Scienze*	Torino	1
PELLEGRINO *Don* PATRIZIO, *maestro*	Serralunga-Crea	1
PERINI *Don* SIMONE, *canonico*	Sarsina	1
PERLO *Don* GIUSEPPE, *parroco*	Pecetto	1
PEROGLIO *cav.* CELESTINO, *dottore aggr. professore nella Regia Università*	Torino	1
PERONA *cav. avv.* GIUSEPPE ANT., *Segretario Capo della Regia Università*	Torino	2
PEROTTI *dott.* ANGELO	Torino	1
PERRECHETTI *cav.* FRANCESCO, *geometra*	Centallo	1
PESCOLONNA *dott.* GIOANNI, *prof. nel Liceo*	Ivrea	1
PESENTI *dott.* AMILCARE, *professore*	Bergamo	1
PETRUCCI *cav.* GAETANO, *assessore municipale*	Sarsina	1
PICCO *teol. professore* GIUSEPPE	Torino	1
PICCO *cav. Don* MATTEO, *professore*	Torino	1
PICCO *dott.* MODESTO, *professore*	Torino	1

520

Piovano *cav.* Bernardo, *prof. nel R. Liceo*	Alessandria	1
Pittatore Giuseppe Oddino, *studente di leggi*	Torino	1
Pizzorno *Don* Francesco, *prof. nel R Ginnasio*	Alessandria	2
Pitto *cav.* Antonio, *membro della Societa Ligure ecc.*	Genova	1
Pochintesta *avv. oggr.* Felice, *prof. nella R. Univers.*	Torino	1
Poggi *cav. ab.* Francesgo, *dott. aggr. nella R. Università*	Genova	1
Ponsati *comm. teol.* Vincenzo, *curato a S Agostino*	Torino	1
Ponza *ch.°* Michele	Savona	1
Poppi *teol.* Agostino, *canonico arcidiacono*	Chianciano (Siena)	1
Pozzi *Mons.* Placido, *vescovo di*	Mondovì	1
Prades *dott* Gioanni, *prof Rettore del Conv.*	Carmagnola	1
Pradis Giuseppe, *professore nel R. Ginnasio Gioberti*	Torino	1
Priaschi *Don* Carlo, *professore nel R. Ginnasio di*	Savigliano	1
Prina Marcellino, *professore*	Torino	2
Priotti *Don* Giacomo, *priore vicario foraneo*	Bra	1
Promis *comm.* Vincenzo, *direttore della Bibl. Reale*	Torino	1
Provera *Don* Oggerio, *prof. nel Seminario di*	Casale	1
Pulciano *cav.* Pietro, *consigliere di appello*	Torino	1
Quartero *dott* Gioanni, *professore*	Torino	1
Quatrini *Don* Bernardino, *canonico professore*	Montefrano	1
Quiri *ingegnere* Accilio, *professore*	Torino	1
Rambosio *cav.* Pietro, *econ. al Circolo filologico*	Torino	1
Ramello *teol.* Guglielmo, *professore nel Seminario*	Pinerolo	1
Ramero *prof. Don* Tommaso	Torino	1
Raffaelli Teodosio	Sarsina	1
Raggio *cav.* Tommaso, *professore*	Torino	1
Ramoino *professore* Clemente	Chieti	1
Ramorino *dott* Felice, *professore*	Torino	1
Ratti *dott.* Vincenzo, *professore*	Asti	1
Raulli Luigi, *professore*	Terni	1
Raymondi *dottore* Carlo	Carrù	1
Raynaldi *can.* Giuseppe, *professore emerito*	Saluzzo	1
Re *cav.* Giulio, *prof. dirett. della Scuola normale*	Casale	1
Re *prof.* Luigi, *presso gli archivi di Stato*	Torino	1
Rebaudengo *Don* Giacomo	Mondovì	1
Rebaudengo *conte* Gioanni, *M. O. della casa di S. M.*	Torino	2
Regis Ferdinando, *ricevitore del Demanio*	Chiusa-Pesio	1
Reggio *teol* Francesco Saverio, *prevosto*	Vigone	1

Rem-Picci *cav.* Gaetano	Roma	1
Reviglio della Venaria *conte* Carlo	Torino	1
Riberi *cav.* Giuseppe, *dirett. del R. Ospizio di Carità*	Torino	1
Ribotta *Don* Matteo	Racconigi	1
Ricci P. Mauro, *D. S. P.*	Firenze	1
Richetti *cav.* Carlo Emanuele, *direttore della Scuola tecnica Dora*	Torino	1
Ricolfi *cav. dottore* Giorgio	Chiusa-Pesio	1
Rignon *cav.* Benedetto, *pres. sez. Corte d'appello in ritiro*	Torino	2
Rigutini *cav.* Giuseppe, *accademico della Crusca*	Firenze	1
Riva *dott.* Andrea, *professore nel R. Liceo*	Macerata	1
Rivera *cav.* Ferdinando, *preside del R. Liceo*	Pavia	1
Robasti *Don* Giuseppe, *prof. al Collegio S. Carlo*	Cirié	1
Roberti *Don* Romualdo, *dottore in lettere*	Torino	1
Roero di Vargliè *conte* Michelangelo, *dott. aggregato*	Torino	1
Robbone *professore* Maurizio	Torino	1
Roca *teol.* Gioanni, *professore di matematica*	Torino	1
Rodella *cav.* Costantino, *dirett. dell'Istituto Sociale*	Torino	1
Roetti *teol.* Bartolomeo, *direttore alla Consolata*	Torino	1
Roggiero Orazio, Carlo, Luigi, *fratelli*	Verzuolo	1
Rolando *teol.* Gio. Battista, *vicario foraneo di*	Revello	1
Romero *cav. avv.* Bernardo	Torino	1
Rolfi *cav.* Luigi, *teol. avv. prevosto vicario foraneo*	Brusasco	1
Rosa *Don* Angelo, *curato a S. Carlo*	Brescia	1
Rosa Biagio, *studente in lettere*	Torino	1
Rosati *Mons.* Giuseppe, *vescovo di*	Luni-Sarzana	1
Rossetti *cav. avv.* Carlo *segr. emerito della R. Univ.*	Torino	1
Rossi *teol.* Domenico, *canonico prevosto*	Valenza	1
Rossi *cav.* Francesco, *professore di egittologia*	Torino	1
Rossi *cav.* Gioanni, *direttore dell'Istituto omonimo*	Torino	1
Rossi *conte* Giuseppe	Faenza	1
Rota *cav.* Giuseppe, *ispettore scolast. della provincia*	Torino	1
Rotelli *teol.* Luigi, *canonico professore*	Perugia	1
Roveda *cavaliere* Filippo	Torino	1
Rovere *cav. avv.* Stefano, *segr. dell'Osp. di S. Giovanni*	Torino	1
Rovere Giavelli *vedova* Carlotta	Torino	1
Ruffinelli Ignazio, *studente liceale*	Torino	3
Sabbia *Mons.* Francesco, *vescovo di*	Crema	2

Saccardo Alessandro	Selva	1
Salvago *marchese* Luigi	Torino	1
Salvai *Mons.* Giocondo, *vescovo di*	Alessandria	1
Santucci Alessandro	Sarsina	1
Saredo *cav. dott. coll.* Giuseppe, *prof. nella R. U.*	Roma	1
Sargiano Lorenzo, *prevosto di S. Pietro e Paolo*	Mondovì	1
Savio *Mons.* Carlo, *vescovo di*	Asti	1
Savini Francesco	Teramo	1
Scaffini *cav. dott.* Giuseppe, *professore nel Liceo di*	Alessandria	1
Scagno *prof.* Francesco, *nel Collegio S. Carlo*	Ciriè	1
Scala *avv.* Stefano	Torino	1
Scalero *Don* Giuseppe, *professore nel Ginnasio*	Chieri	1
Scarfiotti Gioachino, *causidico*	Barge	1
Schiaparelli Ernesto, *studente in lettere*	Torino	1
Schiaparelli *cav.* Luigi, *dott. aggr. prof. nella R. U.*	Torino	1
Schiaparelli *cav. canonico* Stanislao	Torino	1
Sciandra *Mons.* Giuseppe Maria, *vescovo di*	Acqui	1
Sclopis di Selerano, *conte* Federico, *senatore ecc.*	Torino	2
Seminario vescovile *di*	Sarsina	1
Seminino *cav. Don* Giuseppe, *parroco div. del Collegio di*	Ciriè	1
Serafino *cav.* Angelo, *teologo collegiato professore*	Torino	1
Servanzi-Collio *conte comm.* Severino	Sanseverino	1
Setti *Don* Luigi, *prof. dirett. del Collegio Convitto*	Domodossola	2
Signetti Pietro, *prof. al R. Ginnasio Monviso*	Torino	1
Silvani *cav.* Luca, *Sindaco di*	Sarsina	1
Silvano, *dottore*	Cherasco	1
Silvano *cav.* Carlo	Alba	1
Siola *Don* Giuseppe, *professore*	Novara	1
Simonetta *conte* Gioanni	Parma	1
Sismonda *comm.* Angelo, *senatore ecc.*	Torino	2
Sobrero *barone generale* Carlo	Torino	1
Società di Sant'Anselmo *di*	Aosta	1
Sola *Mons.* Pietro, *vescovo*	Nizza	4
Solaro Delborgo *conte* Enrico	Torino	1
Sittero *ing.* Carlo, *dott. aggregato in matematica*	Torino	1
Spantigati *cav.* Federico, *dottore aggr. deputato*	Torino	2
Spantigati *medico* Gioanni	Torino	1
Spingardi *cav.* Francesco, *consigliere di appello*	Torino	2

Spreafico *cav.* Carlo, *professore*	Novara	1
Stefanini *Don* Giuseppe, *parroco*	Rocca-Lanzona	1
Stegagnini *Don* Gio. Battista, *direttore del Ginn. vesc.*	Verona	1
Strumia *Don* Gioanni Antonio, *canonico*	Rivoli	1
Suaut *avv.* Luigi	Torino	1
Suaut-Avena Arnaud Carolina	Chiusa-Pesio	1
Tacchini *Don* Pietro, *prof. nel Seminario di*	Tortona	1
Tamagnone *dott.* Gioanni, *professore*	Torino	1
Tartaglino *cav.* Domenico, *professore emerito*	Torino	1
Tartara *dott.* Alessandro, *professore*	Chieri	1
Tasca *cav. teol.* Giacinto	Torino	1
Tebaldini *Don* Paolo, *coadiutore a S. Carlo*	Brescia	1
Tede *conciliatore* Gioanni	Villanovatolo	1
Terreno *dott.* Gio. Antonio, *prof. nel Ginn. Monviso*	Torino	1
Tesauro *cav.* Vincenzo	Torino	1
Testa *cav.* Vittore, *teologo collegiato professore*	Torino	1
Thomes Giacomo	Chiusa-Pesio	1
Tintori *cav.* Andrea, *professore emerito*	Torino	1
Tomatis *Don* Gioanni	Torino	1
Tomatis *prof.* Michele, *dirett. del collegio Longone*	Milano	1
Tonello *comm.* Michelangelo, *consigliere di Stato ecc.*	Torino	1
Tonietti *Don* Michele, *pievano a*	Monasterolo	1
Tonotti P. Saverio	Chiusa-Pesio	1
Torreano *cav.* Domenico, *dirett. dell'Istituto Paterno*	Torino	1
Traducco *cav.* Don Gioanni, *professore emerito*	Torino	1
Traversa *dott.* Giacomo, *professore nel Ginnasio di*	Fossano	1
Trivellini *abate prof.* Francesco, *dirett. del Museo*	Bassano	1
Tromboni *dott.* Fortunato, *preside del Liceo di*	Cesena	1
Trofini *Don* Sebastiano, *prof. nel Ginnasio di*	Pinerolo	1
Trucchi *teol.* Giacomo, *curato della SS. Annunziata*	Torino	1
Turbiglio *Don* Antonio, *curato di S. Tommaso*	Torino	1
Turbiglio *comm. avv.* Bernardino	Chiusa-Pesio	2
Turchi *Don* Gio. Batt., *professore nel Ginnasio di*	Bobbio	1
Uccelli *dott.* Domenico, *prof. nel R. Ginnasio E. Q.*	Roma	1
Uglienco *cav. dott* Giuseppe, *professore*	Torino	1
Vaglienti *comm.* Giuseppe, *professore emerito*	Torino	1
Valenti *cav. avv.* Antonio	Urbino	1
Valfrè *cav. Don* Edoardo, *P. A.*	Torino	1

VALLAURI GIOANNI	Torino	1
VALLAURI GIUSEPPE, *segretario comunale di*	Chiusa-Pesio	1
VALLAURI *avv. Luigi*	Chiusa-Pesio	1
VALSECCHI *cav. teol.* GIACOMO	Alessandria	1
VASSALLO *cav.* CARLO, *dott. coll. preside*	Asti	1
VEGEZZI *comm. avv. coll.* FRANCESCO SAVERIO, *consigliere di Stato*	Torino	2
VERRI *Don* CARLO, *arciprete vicario foraneo*	Incisa-Belbo	1
VIANI *cav.* PROSPERO, *preside del Liceo Galvani*	Bologna	1
VIARA *Mons.* EMILIO, *teologo avv. provicario generale*	Fossano	1
VICOLUNGO *dott.* ANTONIO, *professore nel Ginnasio*	Savigliano	1
VIGNA GIUSEPPE, *assessore a*	Chiusa-Pesio	1
VIGNOLO *teol.* GIO. MARIA, *vicario foraneo*	Cavour	1
VILLA *Mons.* DOMENICO, *vescovo di*	Parma	2
VINAI P. EMILIO, *carmelitano scalzo*	Torino	1
VINAI *professore pittore* ANDREA	Mondovì	1
VIOLINO *dott. Don* LORENZO, *professore*	Mondovì	1
WOENA EMILIA, ANACLETA, CLOTILDE	Torino	1
ZANE *Don* PAOLO, *missionario apostolico*	Gavardo (Brescia)	1
ZANOTTI *cav.* FERDINANDO, *canonico teologo collegiato*	Torino	1
ZAPPATA *cav.* GIO. BATTISTA, *dottore collegiato*	Torino	1
ZEMIDE GIUSEPPE	Reggio (Emilia)	1
ZINELLI *Mons.* FEDERICO, *vescovo*	Treviso	1
ZOPPI *conte comm.* VITTORIO, *prefetto di*	Torino	2
ZUCCARELLI *cav. dott.* TOMMASO, *sindaco di*	Chiusa-Pesio	1
	Totale Azioni	800



NOTE

1° Amiamo credere che i signori Azionisti approvino a pieni voti che in capo all'opuscolo sia loro offerto ritratto il Vallauri, a cui essi vollero fare onore. — Tra le infinite lettere tutte belle ch'io ricevetti, ed onorifiche pel grande uomo, una ve n'ebbe di questi ultimi giorni la quale diceva: *abbia la compiacenza di presentare i miei ossequi a quel venerando vecchio ottuagenario*. Passi il *venerando*, ma che T. Vallauri non sia nè vecchio nè ottuagenario lo dico egli *ippopotamus*, che gratissimo ai nostri omaggi non può consentire che se gli aggiungano gli anni a dozzine. — Capisco che con cinquant'anni di Cattedra non si è più giovani, ma è da sapere che dicennove il Vallauri già faceva le prime armi in quel campo, nel quale si meritava il bel trionfo del suo Giubileo, era cioè professore di rettorica a Mondovì, che mostrò bene in questa occorrenza di ricordarselo. — *Or questo fia suggel che ogni uomo sganni*, e c'induca a far voti per la preziosa conservazione di una vita ancor vigorosa, che senza angiaria la natura non può rapirci, e il provvido Ordinatore de' casi umani, perchè utilissima, per molto tempo a venire farà che basti.

2° Nella mia *Relazione* parlando del Comitato, che si dovè improvvisare in una stagione, in cui la più parte de' professori avean preso il volo per le vacanze, mi venne detto come questo sia riuscito un composto di mun colore. E qui mi permetto di aggiungere che così dovea essere in faccia alla scienza, la quale è per natura serena ed odia le nubi. La tonaca di Giuseppe, il portico Pecile di Atene e millanta altre cose furono di vario colore e stettero bene; e variopinto altresì dovea essere il Comitato, a volere che tutti gli scolari, gli amici e gli ammiratori del Vallauri si facessero innanzi a portare il foglio per l'*Album* e dare il nome per la medaglia. Cotesta idea, più che emergere, mi par che stilli dalle poetiche composizioni che i due letterati Fassini e Liverzero inseriron nell'*Album* per proprio conto. Giudice ne sia il lettore, a cui senza loro saputa, e disposto a riscontrarne l'ire, le do stampate.

Ecco qui come parla quell'anima candida del Fassini.

SONETTO.

De' sapienti volumi nel cospetto,
  U' vive ancor la maestà latina,
  Nobilmente s'esalta l'intelletto
  Ché ogni memoria è grande .. ogni ruina.
E a Te che, acceso il cor di forte affetto
  Con l'eloquenza della tua dottrina,
  Da dieci lustri ne spieghi il concetto,
  Oggi l'Italo Senno a Te s'inchina.
Qui tace ambizion, sdegno di parte
  Uno è il desio di chi ad amare apprese
  Le avite glorie e le tue dotte carte
Bella concordia dell'umano ingegno!
  Se illustri esempi avrai, nel bel paese
  Rifiorirà di gentilezza il regno

Ed il Liveriera senza titolo ed *ex abrupto* così poetava

Ne' papiri e ne' marmi, ove si spunta
  L'ira del tempo che tutto ruina,
  Molti lampi vegg'io dell'inconsunta
                Gloria latina
Ma quando dal tuo labbro il pensier vola,
  Cui plauso o scherno popolar non doma,
  Io tutta sento nella tua parola
                Riviver Roma.
E veggio intorno a Te l'ombre famose
  De' Quiriti, commosse al tuo sermone,
  Affollarsi e, con noi, grate e festose
                Darti corone

Che peregrini concetti! Che nobili sensi! Che bisogna più dirne? Entrambi son meritevoli di celebrare a tempo debito il Cattedratico pel Giubileo. Ed il Fassini, quantunque giovane, non deve esserne fuor di speranza, perchè mi ricordo che del *quarantotto* già lo sentivo professore di rettorica a declamare il suo Alfieri nel Collegio allora fiorido di Saluzzo, ove insegnò con plauso parecchi anni, levando di sè bella fama, che ancora vola sopra que' tetti. Che vale? sono due uomini, anzi due perle che per più titoli si fanno amare, ed io desidero che Dio ad essi prospera e lunga conceda la vita, non fosse che a compensarli delle frequenti lor camminate sotto la pioggia, a venirmi a por-

tare qui le soscrizioni più colossali. Quale adunque essi han fatto, tale si aspettino un dì l'onore.

3° E l'*Album* com'è riuscito? Come un enorme, magnifico mazzo di fiori, che i sette membri del Comitato ottesero a prendere per molti giorni da quante mani, di ogni maniera ma tutti belli, facevano a gara nel presentarne da tutte parti. Li ordinavo e legavo insieme con gran maestria l'espertissimo Carlo Crespi che, in via Lagrange, così pei principi come pel popolo sta facendo, con la finitezza e puntualità che gli è propria, simili mazzi di fiori.

Ma è bene che chi nol vide a sfolgoreggiare nella grande Aula Universitaria almeno sappiane alcuna cosa. Senza fermarci alla sua *corteccia* di gran valore, badiamo all'interno che vale più. Eccone riprodotto qui il frontispizio di dieci linee (la 1ª la 3ª e la 7ª scritte in rosso e le altre in nero).

Album
a collegis discipulis et amicis
THOMÆ VALLAURIO
oblatum
$\overline{V}$. cal. decembres an. $\overline{M}$ $\overline{DCCC}$ $\overline{LXXII}$.
quo die oratione facta
« de causis neglectæ latinitatis »
in auditorio maximo athenæi taurinensis
magisterii annum $\overline{LI}$.
Sollemniter est auspicatus

E nella prima pagina:

THOMAE VALLAURIO
Doctori decurioli latinæ eloquentiæ
in . lyceo maximo taurinensi
Curatori studiis historiæ patriæ provehendis
Sodali taurinensi scientiar . finibus proferendis
Sodali florentino linguæ ital conservandæ excolendæ
item . ob egregiam operam in Plautum collatam
Sarsinatium civitati . adscripto
collegæ discipuli amici
ceteri omnes romanor . elegantiarum . spectatores
Scriptiunculis autographis . in album missis
voluntatem . suam testantur
$\overline{V}$ cal . decembr an $\overline{M}$ $\overline{DCCC}$ $\overline{LXXII}$
Boucheronianæ . disciplinæ . alumnum . venerati
qui ab hinc annos $\overline{L}$
erudiendæ publice iuventuti intentus
voce . et . scriptis immortalitate dignis
perversis . docendi rationibus intercessit
latina volumina a germanorum barbarie vindicavit
vetus gentis . decus . restituit

Aeternitati pingo! diceva un pittore famoso a chi recavagli a vizio di essere nel dipingere troppo lento. E a me viene il dubbio che le sian opere di quel pittore que' quadretti di pochi decimetri, che intelligenti figli di Albione per centinaia di mille lire acquistarono ultimamente dagli Italiani. Tant'è, *presto e bene raro avviene* che facciasi cosa, la quale poi resti per monumento.

Siffatti pensieri il cavaliere Restelli ed io concordi il 1° di ottobre ci scambiavamo, quando venni a tentarlo perchè m'incidesse giusta le regole dell'arte sua, con suvvi l'immagine di T. Vallauri, quante medaglie a destra, a sinistra, in Torino ed in tutta Italia mi si potessero domandare da chi la memoria eternar volesse del magistrale suo Giubileo. Ed ecco, *mirabile visu!* come una densa messe di mani si stendono verso di me, e pare che ognuna accenni col Mauro Ricci:

Aenea tu magni mihi mittes ora Magistri,
Ferrea cui vox atque aurea lingua fuit.

Che si suol fare allora che, stando già la famiglia per mettersi a desinare, sopraggiunge improvvisa lieta brigata, che duplica o triplica (è il caso nostro!) il numero dei commensali? Si fa indietreggiare un pochino il pranzo, il quale può lauto intanto prepararsi e più abbondante; e dopo qualche mezz'ora, non il mangiare di tutti i giorni, ma fassi una grande festa. La stessa cosa fu giuoco forza che qui facessimo per le medaglie il cavaliere Restelli ed io. Me l'avea detto l'onesto artista che avremmo probabilmente avuto a lottare contro un ostacolo, che si suol vincere indietreggiando. Avrei io fatto bene a farne parola col Comitato, o su pei giornali? Ohibò! Sarebbe stato come uno spegnere nel bel suo nascere l'innocuo incendio della medaglia. Epperò io, acqua in bocca, frequenti visite all'instancabile tornio dell'officina, che non posava nè dì nè notte, ed al Vulcano gravi minacce di multe e peggio nel caso che la medaglia pel giorno posto non fosse fatta. Ma che? il Restelli, quasi un tutt'altro le avesse stese, mi veniva mettendo per tutta risposta sotto gli occhi le lunghe liste de' soscrittori!

Ma come Dio volle dopo due mesi di assiduo lavoro ai pazienti Azionisti noi possiamo finalmente presentare la sospirata medaglia. E quasi a procurar loro anticipato il piacere della veduta, diciamo che nel diritto campeggia somigliantissima la testa del gran Latinista, che guarda la leggenda *Thomas Vallaurius*, la quale parte dal mento, passa sul vertice e va a finire sulla collottola.

Ha poi nel rovescio il seguito dell'iscrizione che dice, nè più nè meno, e dice bene quello che dovea dire:

Scriptorum latinorum
aetatis suae princeps
qui . magisterii . annum L. absolvit
VI cal . octobr . an . M DCCC LXXIII
collegae amici discipuli
aere collata

Scriptiunculam quis concinnavit? domanderà qui taluno. *Homunculus*, rispondo io. Quest'appellativo, in circostanza molto solenne, per gran modestia dava a sè stesso il Lanfranchi, il quale sa molto bene che *conveniunt rebus nomina saepe suis*.

Però quanto gran latinista egli sia e minacci di diventare, quando mancassero altri argomenti, ben lo dimostra la sua orazione *De Litteris Subalpinorum*, da lui recitata nella grand'Aula Universitaria nella sua aggregazione al Collegio dei filosofi e dei filologi. Valoroso in prosa egli è poi valorosissimo nella poesia e massime nelle epigrafi, e tale si è fatto col lungo studio intorno alle opere del suo maestro. Osserva, o lettore, le due dell'*Album*, e l'altra della medaglia, e da quelle il giudica, chè sono sue. Ma egli è ancora come un emporio di attici sali, di motti e frizzi, che vanno all'osso quando li scocca ne' suoi *Fiorellini* contro qualcuno. Recatomi una di queste sere in casa il Vallauri, per aggiungere un foglio all'*Album*, con mia sorpresa sull'ultima pagina trovai scritto il seguente

EPIGRAMMA

Or quest'Albo tutto scritto
Che vuol dirvi, o mio Tommaso?
Dice avervi ognun ben fitto
Dentro al core, e andar persuaso
Che pel classico latino,
La fermezza e l'onestà,
Voi, malgrado del codino,
Passerete ad altre età.

Lessi, feci una smorfia a veder questo loglio misto al buon grano; ma non potendovi altro, dissi al Vallauri: *inimicus homo hoc fecit!* e venni via.

3° Men venni a casa a scriver per ordine di alfabeto i nomi dei sottoscrittori. Buon Dio, che fatica! che pazienza! che disperazione non fu mai questa! Ve n'ebbero di tali ch'io dovei trasportare ben dieci volte, prima che fossero a loro luogo, con altri durai gran fatica a fare loro accettare il posto che ad essi venia destinato dalla mia penna. Dio voglia che alcuno ancora *in odium vicini* non sia fuggito! ne morirei di dolore!

Che debbo più dirne? Dopo scorati, a forza di fare e rifare liste, più calamai, eccomi finalmente all'ultima lettera dell'alfabeto. Polenzinierra! esclamo, *sors melius consilium cepit quam nos!* Che bella chiusa! quanto onorifica pel Vallauri! Chiudono la nobile e lunga schiera de' suoi ammiratori il Prefetto di Torino, luogo dell'onorato suo domicilio, e il Sindaco di Chiusa-Pesio, sua terra natale. Chi la principia e fa ad essa da capitano? Un principe di Savoia, già Re di Spagna! Di questi onori non se ne fanno che ad un Vallauri!

E qui finiscono, o benevolo mio Lettore, anche le note.

Resta più nulla a dire? *Ad æternam rei memoriam* resta che io qui re-

gistri i rispettabili nomi de' singoli membri del Comitato, che promossero *totis et nunciis viribus* il Giubileo cattedratico del Vallauri Eccoli tutti in disteso:

COMITATO PROMOTORE

Lanfranchi cav. *Vincenzo*, dottore aggregato professore al R. Ginnasio Monviso presidente.

Berrini cav. *Osvaldo*, dottore aggr prof. al R. Liceo Cavour.

Fassini cav. *Antonio*, professore al R. Liceo Gioberti

Liveriero cav *Emilio*, dottore aggr., direttore del R. Ginnasio Gioberti e professore nella R. Università di Torino.

Papa Vincenzo, dottore aggregato, professore nel R. Ginnasio Gioberti.

Durando don *Celestino*, professore all'Oratorio di S. Francesco di Sales

Borgna teol prof *Bartolomeo*, dirett del Collegio S Massimo.

Torino, 21 *dicembre*, 1873

Pel Comitato
il f f di Segretario
Teol Bartolomeo Borgna
Direttore del Collegio S. Massimo
(Via della Rocca, num. 36)